

LO SGABELLO DELLE MUSE

Newsletter che tratta di fatti, notizie, proposte di carattere culturale, puntando ad arricchire le informazioni con riferimenti, soprattutto web, facilmente accessibili.

in collaborazione con



Newsletter 138 del 18/6/2021

In questo numero:

Alla voragine (là dov'è l'ingresso, è anche l'uscita)



*Alla voragine (là dov'è l'ingresso, è anche l'uscita)
al Teatro ARENA DEL SOLE di Bologna
fino al 20 giugno*

Ettore Bernabei, il primato della politica



*ETTORE BERNABEI, il primato della politica
di Piero Meucci
editore Marsilio*

BOOM! Crescere tra i libri



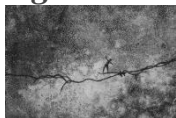
*BOOM! Festival che raccoglie eventi dedicati a bambini e ragazzi
in vari luoghi di Bologna e dintorni
fino al 30 giugno*

In cammino con gli artisti, sesta edizione di Crinali Teatro



*Sesta edizione di CRINALI TEATRO
in vari luoghi dell'Appennino bolognese
fino al 4 luglio*

Tra sogno e realtà



*Tra sogno e realtà, mostra di ALI (Associazione Liberi Incisori)
a Cà la Ghironda – Ponte Ronca di Zola Predosa
fino al 18 settembre*

Per accedere alle singole pagine cliccare sul titolo di ciascun articolo

LO SGABELLO DELLE MUSE

Alla voragine (là dov'è l'ingresso, è anche l'uscita)

Cosa	Alla voragine (là dov'è l'ingresso, è anche l'uscita)
Dove	al Teatro Arena del Sole di Bologna
Quando	fino al 20 giugno

Il teatro di prosa, soprattutto quello degli spettacoli dal vivo, è stato tra i più massacrati dalle spire di covid-19. Per due stagioni sono state annullate intere programmazioni e solo da alcune settimane è iniziata la riapertura parziale e graduale dei teatri, recuperando proposte rinviate o sospese, oppure ridimensionando gli spettacoli anche per seguire le forti limitazioni logistiche.



In questa logica si pone anche il lavoro teatrale "**Alla voragine (là dov'è l'ingresso, è anche l'uscita)**" proposto al Teatro Arena del Sole di Bologna, Sala Thierry Salmon, in scena fino al 20 giugno. Il dramma, proposto da ERT (Fondazione Emilia-Romagna Teatro) è stato scritto, diretto e interpretato (assieme a **Tamara Balducci**) da

Pietro Babina (che cura anche le scene, i costumi e le luci).

Una stanza. Non più di due persone per volta. Parlano. Evocano una perdita incolmabile. Cercano di porvi rimedio.

Ci riescono? Un cammino inconscio ma ostinato, una ricerca inevitabile, per completare il processo che conduce all'estinzione.

Cosa appare sulla scena? Amore, morte, disperazione, vita.



Due persone parlano d'amore ma intendono la morte. Parlano di disperazione ma intendono vita. Si guardano negli occhi e vedono tutto il mondo. Tutto ciò che appare, tutto ciò che si vede, ogni parola, è l'emblema di un'altra narrazione, criptata nelle cose quotidiane, inscritta nei gesti inconsapevoli, riflessa nelle parole che creano frasi.



Due persone parlano di fine ed è solo un inizio. Due persone parlano e inizia una voragine.

Per maggiori informazioni consultare: <https://bologna.emiliaromagnateatro.com/>

Il bolognese **Pietro Babina**, regista e autore teatrale, basa il suo lavoro su una ricerca attenta che **indaga i linguaggi emergenti prodotti dalle nuove tecnologie in relazione alla drammaturgia e alla messa in scena**. Le intuizioni creative che caratterizzano i suoi lavori danno vita a opere cariche di atmosfere suggestive e magiche. **Nel suo percorso artistico, ha ricevuto numerosi riconoscimenti in Italia e all'estero, fra i quali più volte il premio UBU**. (Il Premio Ubu, in Italia, è l'equivalente teatrale del David di Donatello per il cinema, del Premio Regia Televisiva per la tv, e del Festival di Sanremo per la musica leggera). È stato fondatore e direttore artistico della compagnia teatrale **Teatrino Clandestino**, dalla quale è uscito per fondare la **Mesmer Artistic Association**. Con **Flavio de Marco** ha ideato il progetto aperto di arti visive "**Manifesto**". Nel **2009** ha fondato la rivista "**Rivista**". Dal **2013** ha una collaborazione continuativa con **Emilia-Romagna Teatro Fondazione**.



La riminese **Tamara Balducci** ha studiato presso la **Scuola di Teatro di Bologna "Alessandra Galante Garrone"**. In teatro ha debuttato con "**I sette a Tebe**", per la regia di **Jean Pierre Vincent**. Ha ricevuto il **Premio internazionale Salvo Randone** come migliore giovane attrice, il **Premio Festival delle Arti** per il settore teatro e il **Premio Prova d'Attore**. È stata diretta, tra gli altri, da **Massimo Castri** ("Ecuba"), **Giovanni Pampiglione** ("la Venexiana"), **Walter Pagliaro** ("Tourandot" e "La porta sbagliata"), **Gabriele Lavia** ("Misura per Misura" e "Molto rumore per nulla"), **Nanni Garella** ("Edipo Re", "Una serata Fuori"), **Paolo Rossi** ("Happening pop di delirio organizzato").

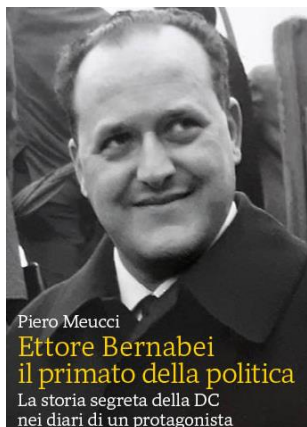


LO SGABELLO DELLE MUSE

Ettore Bernabei, il primato della politica

Titolo	<i>Ettore Bernabei, il primato della politica</i>
Autore	<i>Piero Meucci</i>
Editore	<i>Marsilio</i>

A cento anni dalla nascita di **Ettore Bernabei** (1921 – 2016), politico, giornalista, dirigente d'azienda, **Piero Meucci** ha pubblicato, per l'editore **Marsilio**, il libro "**Ettore Bernabei, il primato della politica: la storia segreta della DC nei diari di un protagonista**". **Bernabei** è stato tra i grandi protagonisti della storia e della vita, anche quotidiana, del dopoguerra, diventato nel tempo abile tessitore delle trame interne alla **Democrazia Cristiana**, influenzando, di converso, la formazione di **Governi**, le nomine in **Enti pubblici e para pubblici**, partecipando all'evoluzione della cultura e dei costumi nazionali per almeno tre decenni. Condivise vittorie e sconfitte della sua parte politica, ma anche (con molti "distinguo") della parte di ispirazione cattolica della società italiana, sconfinando in fatti, giochi e alleanze degli ambienti vaticani.



A cento anni dalla nascita, questi scritti vengono pubblicati in una **raccolta inedita che attraversa il secondo Novecento italiano**, in cui **Bernabei** delineava che cos'era davvero la politica e le dinamiche che la governano, annotando **eventi e indiscrezioni di un Paese giovane invecchiato troppo velocemente, dove però il potere era ancora sinonimo di privilegio, sacrificio e servizio per la comunità**. In mezzo secolo di permanenza nella cabina di regia del potere **non smise mai di tenere un diario quotidiano**, in cui si intersecano **giudizi perentori, ritratti, dubbi e testimonianze eccezionali, dalle lotte interne alla DC fino ai giorni del rapimento di Moro e allo scontro con le forze laiche nella stagione del referendum sul divorzio**.

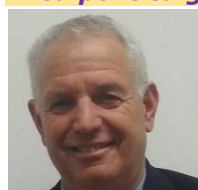
Per approfondimenti consultare: <https://www.marsilioeditori.it/libri/scheda-libro/2971054/ettore-bernabei-il-primato-della-politica>

Bernabei Si laureò in **Lettere moderne** presso l'**Università** di **Firenze**. Vicino ad **Amintore Fanfani** (assieme nella foto a destra), nel **1956** fu chiamato a dirigere **Il Popolo**, organo di stampa della **Democrazia Cristiana**. Lavorò anche con **Aldo Moro**, **Giorgio La Pira**, **Giulio Andreotti** (assieme nella foto a sinistra) ed **Enrico Mattei**. **Bernabei** era un **soprannumerario dell'Opus Dei**. Così ricorda il giornalista **Giovanni Minoli** (che avendo sposato **Matilde Bernabei**, è stato suo genero): "**Bernabei è stato sempre anche l'uomo di raccordo tra Fanfani e Moro, i due cavalli di razza della Dc. Bernabei era "uomo di fiducia" per entrambi e durante il rapimento Moro fu casa Bernabei il luogo di incontri riservati tra Fanfani, Craxi e Martelli per impostare strategie di un'impossibile salvezza**".



Dal **1961** al **1974** fu direttore generale della **RAI**. La **TV** stava diventando un grande sistema di informazione e di formazione popolare e **Bernabei** riuscì a governare uno strumento sempre più potente, mantenendo il delicato equilibrio tra spinte conservatrici, spesso bigotte, con il nuovo che avanzava nel mondo esterno, **misurato anche dalla lunghezza delle gonne delle gemelle Kessler**.

Fece conoscere al grande pubblico volti poco noti, tra cui Enzo Biagi e Umberto Eco, elevando il livello culturale del sistema informativo pubblico, pur mantenendo una linea politica delle testate giornalistiche allineate alla linea politica governativa.



Piero Meucci, giornalista professionista, dirige il giornale online **StampToscana** ed è autore di libri su giornalismo, politica ed economia. È stato direttore della comunicazione multimediale della Giunta regionale della Toscana. È presidente di **ARCTON, Associazione Archivi Cristiani Toscani del Novecento**.

LO SGABELLO DELLE MUSE

BOOM! Crescere tra i libri

Cosa	Boom! Festival che raccoglie eventi dedicati a bambini e ragazzi
Dove	in vari luoghi di Bologna e dintorni
Quando	fino al 30 giugno



BOOM! Crescere nei libri, è il festival promosso dal **Comune di Bologna** e da **BolognaFiere**, curato da **Hamelin Associazione Culturale** e **Bologna Biblioteche**, che **propone eventi per bambine e bambini, ragazze e ragazzi, in località interessate da Bologna Children's Book Fair, la più grande fiera mondiale del libro per l'infanzia**. Il **programma** copre tutto il mese di **giugno** e coinvolge decine di **musei, biblioteche, associazioni, centri culturali** e **scuole** di **Bologna** e provincia.

Dopo un anno di chiusure forzate, **BOOM!** riporta fuori bambine e bambini con **laboratori, incontri e spettacoli** da godersi in sicurezza all'aperto. **Così i libri diventano l'occasione per uscire di casa e guardare la città con occhi d'artista.**

Per approfondimenti digitare: [BOOM! Crescere nei libri - Cultura](https://static.culturabologna.it/8d/e0/boom-2021_programma.pdf)

[Bologna; https://static.culturabologna.it/8d/e0/boom-2021_programma.pdf](https://static.culturabologna.it/8d/e0/boom-2021_programma.pdf)

Gli appuntamenti sono vari e diversificati. Ecco alcune proposte per i prossimi giorni

sabato **19 giugno** alle 17 presso il **Parco del Cavaticcio** di **Bologna** è presentato il libro di **Noemi Vola** **"SULLA VITA SFORTUNATA DEI VERMI"**. È un trattato abbastanza breve di storia naturale dedicato al più sfortunato degli animali, che riceve finalmente l'attenzione che merita: **facciamo la conoscenza del lombrico, scopriamo le sue misteriose (e spassosissime) abitudini...** Fino al giorno in cui arriva un temporale, e per il lombrico cambia tutto. Ci accompagnano in questa avventura l'autrice e **Gianumberto Accinelli**, entomologo e scrittore.

<https://www.culturabologna.it/sulla-vita-sfortunata-dei-vermi>



domenica **20 giugno** alle 10 presso **Casa Carducci** a **Bologna** sono proposti **laboratori di poesia e pop-up** (per bimbi tra i 6 e gli 8 anni) dal titolo **"GITA A SAN MARTINO"**. Guidati dallo staff di **Hamelin** e di **Biblioteca Salaborsa Ragazzi**, bambine e bambini costruiscono un **libro pop-up ispirato alle poesie di Giosue Carducci**. Tutti i laboratori prevedono una visita guidata alla mostra **Enciclopedia**

Per saperne di più consultare: [Home](#) | [Casa Carducci](#) | [Iperbole](#)

domenica **20 giugno** alle 16.30 l'illustratrice **Irene Penazzi**, nel **Giardino del Guasto** di **Bologna**, fa **disegnare bambine e bambini (dai 5 ai 9 anni)** partendo dai suoi ultimi albi **"Nel mio giardino il mondo"** e **"Su e giù per le montagne"**. L'iniziativa, intitolata **"DI GIARDINI E DI MONTAGNE"**, è a cura di **Hamelin Associazione Culturale**, in collaborazione con **Terre di Mezzo**. I laboratori sono allestiti lungo via Zamboni. **Ingresso gratuito su prenotazione presso:** segreteria@hamelin.net



LO SGABELLO DELLE MUSE

In cammino con gli artisti, sesta edizione di Crinali Teatro

Cosa	Sesta edizione di Crinali Teatro
Dove	In vari luoghi dell'Appennino bolognese
Quando	Fino al 4 luglio

Quando si parla di **Appennino**, si pensa alle escursioni, alle vecchie trattorie, alle acque limpide o, in autunno, alle castagne e a qualche braciolata: tutto, però, appare un po' triste e romanticamente vecchiotto. **In realtà, è possibile animare il territorio, soprattutto durante i fine settimana, con artisti musicisti, narratori, poeti, attori, circensi.** La 6^a edizione di "**Crinali Teatro**", fa parte del cartellone di **Crinali 2021**, e si colloca all'interno degli eventi di **Bologna Estate 2021**. Fino al **3 ottobre** **Crinali** organizza più di 200 eventi (**tra l'Appennino Bolognese e il**

Circondario Imolese) coinvolgendo 400 artisti. L'evento proposto si svolge nei luoghi "**storici**" del **Museo Nazionale Etrusco di Marzabotto**. I partecipanti, suddivisi in gruppi di non più di 25 persone, percorrono sentieri nei boschi e nelle radure intorno ai luoghi dove si sviluppò la città etrusca di **Kainua**. **Lungo i percorsi, si incontrano senza preavviso musicisti, narratori, circensi e teatranti che si esibiscono al passaggio dei partecipanti. Appaiono all'improvviso quando si raggiunge uno spazio suggestivo dell'itinerario. Diversi artisti animano i cammini: non si sa né dove né quando, ma improvvisamente, come elfi dei boschi, appaiono e allietano il cammino, offrendo un racconto o un'esibizione.**

Con la direzione artistica di **Marco Montanari**, gli ultimi appuntamenti di questa edizione prevedono la presenza di **Mariangela D'Abbraccio** (sabato 26 e domenica 27 giugno) e gli **Archivio Zeta** (sabato 3 e domenica 4 luglio). Per partecipare ai percorsi "itineranti" è necessario **prenotarsi** entro il **venerdì** alle ore **15**. Per



evitare gli assembramenti non ci sono punti di incontro, ma **solo steward all'inizio e durante i percorsi per indicare i tragitti e fornire le informazioni necessarie.** Nel rispetto delle norme sulla sicurezza ogni gruppo non può superare le 25 persone e ognuno dei partecipanti deve essere munito di mascherina.

Per maggiori informazioni consultare:

<https://www.cittametropolitana.bo.it/turismo/Crinali/L/0>

Link: [Museo Nazionale Etrusco di Marzabotto](#) (pagina Facebook)

Mariangela D'Abbraccio, pseudonimo di **Mariangela Cucciniello**, è figlia e nipote d'arte: il suo ramo materno è costituito da artisti teatrali napoletani. Debuttò diretta da **Eduardo De Filippo** e diventò protagonista del teatro italiano lavorando con **Giorgio Albertazzi**. Nella compagnia di **Luca De Filippo**, con **Ditegli sempre di sì**, fu diretta dallo stesso **Eduardo**. Sempre di **Eduardo De Filippo**, per la regia di **Egisto Marcucci** nella compagnia di **Valeria Moriconi**, ha interpretato **Filumena Marturano**.



Archivio Zeta è stato fondato nel **1999** da **Gianluca Guidotti** e **Enrica**



Sangiovanni, autori e produttori indipendenti di lavoro culturale. Hanno studiato e lavorato con **Luca Ronconi**, **Marisa Fabbri**, **Danièle Huillet**, **Jean-Marie Straub**, **Paolo Benvenuti**. Il loro debutto è avvenuto al **Festival di Chieri** con **Gli Uccelli** di **Aristofane**. Nel luglio **2017** ha vinto il bando pubblico dell'estate bolognese **Best - La cultura si fa spazio**, il cartellone di attività promosso e coordinato dal **Comune di Bologna** con il progetto **Iliade - Poema della forza** da **Omero** e **Simone Weil**, quattro percorsi cittadini, una maratona da levante a ponente, dall'alba al tramonto, dal **Savena** al **Reno**, una lama tesa sul decumano massimo di **Bologna**.

LO SGABELLO DELLE MUSE

Tra sogno e realtà

Cosa	Tra sogno e realtà
Dove	Cà la Ghironda – Ponte Ronca di Zola Predosa
Quando	Fino al 18 settembre

Il 20 giugno sarà inaugurata nella **Sala dei Contemporanei** di **Cà la Ghironda (Ponte Ronca di Zola Predosa, Bologna)** la **Mostra degli incisori** dell'**ALI (Associazione Liberi Incisori)** intitolata "**Tra sogno e realtà**".



La mostra resterà aperta fino al **18 settembre**. **ALI, Associazione Liberi Incisori**, è un'associazione culturale che svolge la propria attività nel settore della **tutela, promozione e valorizzazione dell'incisione originale**. **A tal fine ALI propone e organizza incontri, mostre, corsi, conferenze e convegni, cura l'edizione di incisioni originali, riservate ai soci, e la pubblicazione di documenti e cataloghi aperti alle**

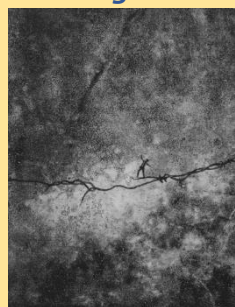
migliori collaborazioni di artisti, critici e letterati. La vita dell'associazione è scandita dalla pubblicazione di un **Annuario** (a destra l'edizione 2020), che coinvolge tutti i soci, su di un tema originale e diventa una proposta innovativa per la riflessione sull'arte incisoria. Linfa vitale dell'Associazione sono i **Soci Sostenitori** che, con il loro contributo, ne consentono l'attività. A questi soci vengono riservate, ogni anno, alcune incisioni originali realizzate dagli artisti.

Per informazione sull'Associazione digitare: <http://www.alincisori.it/>



Incisori dell'ALI presenti a Cà la Ghironda dal 20 giugno al 18 settembre 2021

Maria Agata Amato, Mario Benedetto, Maurizio Boiani, Filippo Boni, Isabella Branella, Aldo Burattoni, Ezio Camorani, Isabella Ciaffi, Stefano Ciaponi, Antonella Carla Colombo, Emilio Contini, Sonia De Franceschi, Fauso De Marinis, Stefano Devoti, Valeria Di Tommaso, Pilar Dominguez, Franco Donati, Gianni Favaro, Anna Ferrarini, Edoardo Fontana, Francesco Geronazzo, Roberta Giovannini, Stefano Grasselli, Paolo Graziani, Ugo Grazzini, Sandro Guizzardi, Pietro Lenzini, Arianna Loscialpo, Giovanni Mambelli, Raffaello Margheri, Enrica Melotti, Roberta Pancera, Graziella Paolini Parlagreco, Toni Pecoraro, Nella Piantà, Luisa Porporato, Agim Sako, Liliana Santandrea, Daniela Savini, Barbara Scacchetti, Francesco Sciacaluga, Severino Spazzini, Annamaria Stanghellini, Laura Stor, Michele Stragliata, Tiziana Talamini, Elisa Tobia, Gianfranco Tognarelli, Roberto Tonelli, Gianni Verna, Florida Xheli.



Ca' la Ghironda ModernArtMuseum è un'area **Museale** inserita in un contesto architettonico di nuovissima concezione, **in un Parco di 10 ettari, a pochi minuti dal centro di Bologna**.



È collocata sulle prime pendici dei colli bolognesi, vicinissimo **all'Appennino Tosco-Emiliano** (in pieno territorio de "**La strada dei Vini e dei Sapori – Città – Castelli – Ciliegi, Colline fra Bologna e Modena**", poco distante da **Maranello**) e nel bacino dell'area **Bazzanese/Val Samoggia**, a pochi minuti anche da **Casalecchio di Reno, Bazzano e Vignola**. Sono tutti territori di eccellenza e di rappresentanza mondiale per i loro patrimoni artistici, naturalistici,



gastronomici e turistico-culturali, oltre alle strade dei motori (**Ferrari, Lamborghini e Ducati**) e alle "**fiere di prodotto**" di livello internazionale.

Per informazioni e approfondimenti consultare: www.ghironda.it